Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

Sommario

1. GIUNTA FINCO: CON LA PARTECIPAZIONE DEL VICE MINISTRO NENCINI

2. BANCHE E PMI

3. LE SPESE DELLE REGIONI

4. CASE POPOLARI: BENE INSERIMENTO IN POSSIBILITA' ECOBONUS

PARLAMENTO EUROPEO

1. PARLAMENTO EUROPEO - RITARDATI PAGAMENTI

L'INTERVISTA

1. INTERVISTA AL SOTTOSEGRETRAIO DI STATO ALL'ECONOMIA ED ALLE FINANZE, ON. PIER PAOLO BARETTA: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, MANUTENZIONE E NON SOLO…

LETTERE DAI SOCI

1. A BOLOGNA: IMPRENDITORE IN COMUNE CON LA PISTOLA

Notizie dall'UNI

1. UNI: NORME OTTOBRE E/NOVEMBRE 2015

NEWSLETTER FINCO N. 11/2015

GIUNTA FINCO - ROMA 19 NOVEMBRE 2015 - CON LA PARTECIPAZIONE DEL VICE MINISTRO RICCARDO NENCINI

Roma 19 novembre 2015. Si è tenuta la Giunta Finco presso la nuova sede del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. Ha introdotto la Presidente della Federazione Carla Tomasi, presentando il Vice Ministro Nencini, che è stato protagonista del dibattito con i soci sul tema della Riforma degli Appalti (vedi allegato) e della Sicurezza Stradale.

Nell'ambito del lavori sono stati formalizzati gli ingressi in Finco di alcune nuove Associazioni, tra cui: **PILE** (Produttori Installatori Lattoneria Edile) il cui Presidente e' Rino Montagnoli, ed **ASSOFRIGORISTI** (Associazione Italiana Frigoristi), Presidente Gianluca De Giovanni.

Sono stati poi affrontati i temi relativi alla consultazione pubblica indetta da MISE e MATTM sull'Efficienza Energetica nonchè quelli relativi alla normazione volontaria ed alla certificazione dei prodotti.

E' stato dato anche il benvenuto ai neo Presidenti: Nicola Fornarelli di **ACMI** (Assocostruttori Chiusure e Meccanismi Italia) e Laura Michelini di **ANFIT** (Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra del Made in Italy).

Entrano in Finco anche **Next Strategy** -braccio operativo di FincAcademy e **Sta Data Srl (AIST)**.

E' stato poi presentato il progetto "**Finco Imprese**": Opportunità commerciali e di lavoro in particolare nel bacino saudita. Ipotesi di una Rete di Impresa per prodotti, servizi ed impianti per le costruzioni .

Durante i lavori è intervenuto anche per un saluto il Presidente del Consiglio degli Ingegneri e della Rete delle Professioni Tecniche, Ing. Armando Zambrano.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

BANCHE E PMI - BANCA INTESA: UTILI A 2,7 MILIARDI NEI PRIMI 9 MESI DEL 2015

Ricordiamoci di questi dati quando parliamo di difficoltà economiche, di crisi del mercato ed alle piccole aziende viene chiesto, e senza tanti complimenti , il rientro dei capitali prestati.

La realtà è che, gli Istituti Bancari, specie quelli grandi, vanno meglio di prima, costruiscono sedi sontuose e prendono denaro da Cassa Depositi e Prestiti a tassi agevolati facendolo pagare caro alle pmi .

Vale per Banca Intesa, ma vale anche per Unicredit (522 milioni di utili nel secondo trimestre 2015) e vale per altri.

Ci sono molte sofferenze arretrate? Crediti "incagliati"? Perché debbono pagare le pmi per gli sbagli di gestione dei vertici bancari, peraltro profumatamente retribuiti?

Inoltre non si può non sottolineare che i citati Istituti posseggono gran parte del capitale di Banca d'Italia (ad esempio, la sola Intesa Sanpaolo è primo azionista di Via Nazionale con una quota del 42,4% anche se in diminuzione)

LE SPESE DELLE REGIONI (SPECIE QUELLE AUTONOME).

Occorre purtroppo tornare sull'argomento.

Non si può non dare ragione al Governo quando afferma che le Regioni, prima di tagliare i servizi ai cittadini, dovrebbero fare un accuratissimo esame delle spese improduttive al loro interno che sono notevolissime sia in quelle ordinarie ed ancora di più in quelle a Statuto Speciale (il cui senso oggi sfugge).

Un esempio tra tutti, uno ma significativo anche in termini quantitativi è quello della Regione Sicilia.
16 milioni di euro per pagare 24000 forestali siciliani. Ma chi sono?

Non parliamo della Guardia Forestale, bensì di operai e braccianti precari con compiti di guardaboschi e di prevenzione incendi utilizzati, possiamo dirlo, dai politici di turno come bacino elettorale pagato in parte dalla Regione Sicilia (e in altra parte dal contribuente italiano).

Ed ancora: se è vero quanto è recentemente apparso sulla stampa circa la maggiorazione dei TFR dei dipendenti regionali, in sostanza a carico dei rispettivi contribuenti, pensiamo che qualcuno dovrà risponderne.

CASE POPOLARI: BENE

Il comma 3, dell'articolo 6 dell' A.S. 2111 estende l'ambito applicativo delle detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 14, del decreto-legge n.63 del 2013, anche agli Istituti autonomi per le case popolari per le spese sostenute, nell'arco 2016, per gli interventi realizzati su immobili di loro proprietà adibiti ad edilizia residenziale pubblica. E' cosa opportuna ed attesa da tempo.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

PARLAMENTO EUROPEO - PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI RISOLUZIONE SUI RITARDI NEI PAGAMENTI DELLA P.A. ITALIANA ALLE AZIENDE CREDITRICI

PARLAMENTO EUROPEO

In data 16 novembre è stata presentata dall'eurodeputato italiano Mara Bizzotto (ENF) la Proposta di risoluzione sui ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione italiana alle aziende creditrici - B8-2015-1245.

Questo il testo:

Il Parlamento europeo,

– visto l'articolo 133 del suo regolamento,

A. considerando che al 27 ottobre 2015 il debito contratto dalla pubblica amministrazione (PA) italiana nei confronti delle imprese fornitrici era pari a 61 miliardi di EURO;

B. considerando che, secondo i dati della CGIA (Associazione artigiani piccole imprese) di Mestre, in Italia la PA salda i debiti con una media di 144 giorni, ridotti a 106 dopo l'introduzione della fatturazione elettronica, contro i 38 giorni della media europea;

C. considerando che il ritardo italiano è in aperta violazione della direttiva europea relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (2011/7/UE), in vigore in Italia dal 1° gennaio 2013, che obbliga le aziende pubbliche al saldo fattura entro 30-60 giorni;

D. considerando che nel giugno 2014 la Commissione ha aperto una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia (numero 2014-2143), a norma dell'articolo 258 TFUE, per i ritardi sui pagamenti da parte della pubblica amministrazione;

1. invita la Commissione a riferire in merito agli sviluppi della suddetta procedura d'infrazione;

2. invita altresì la Commissione a sollecitare la PA italiana a pagare le aziende creditrici, molte delle quali rischiano altrimenti la chiusura.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

UNI - NORME OTTOBRE/NOVEMBRE 2915

Dando seguito alla collaborazione con UNI Ente Italiano di Normazione, finalizzata all'aggiornamento delle Federate e dei loro Associati sulle più recenti pubblicazioni di norme tecniche nei settori di interesse, qui di seguito vengono riportate in ordine di pubblicazione dal 21 ottobre al 22 novembre, il numero e titolo delle norme, con un link alla specifica scheda di approfondimento nel catalogo UNI.

Notizie dall'UNI

UNI EN 14388	Dispositivi per la riduzione del rumore da traffico stradale - Specifiche
UNI 10818	Finestre, portefinestre, porte e chiusure oscuranti - Ruoli, responsabilità e indicazioni contrattuali nel processo di posa in opera
UNI EN ISO 12951	Determinazione della perdita di massa, legatura della fibra e cambiamento di aspetto di spigoli di protezione dei gradini delle scale utilizzando la macchina di Lisson Tretrad
UNI EN 16572	Conservazione dei beni culturali - Glossario dei termini tecnici relativi alle malte di allettamento e gli intonaci utilizzati nel patrimonio culturale
UNI EN 1539	Essiccatoi e forni nei quali si sviluppano sostanze infiammabili - Requisiti di sicurezza
UNI CEN/TS 115-4	Sicurezza delle scale mobili e dei marciapiedi mobili - Parte 4: Interpretazioni relative alla famiglia di norme EN 115
UNI EN 16648	Conservazione dei beni culturali - Metodi di trasporto
UNI EN 12150-1	Vetro di silicato sodo-calcico di sicurezza temprato termicamente - Parte 1: Definizione e descrizione
UNI EN ISO 25619-2	Geosintetici - Determinazione del comportamento a compressione - Parte 2: Determinazione del comportamento a compressione a breve termine
UNI EN ISO 12312-1	Protezione degli occhi e del viso - Occhiali da sole e dispositivi similari - Parte 1: Occhiali da sole per uso generale
UNI EN ISO 10319	Geosintetici - Prova di trazione a banda larga
UNI EN 13001-1	Apparecchi di sollevamento - Criteri generali per il progetto - Parte 1: Principi e requisiti generali
UNI EN 13001-3-3	Apparecchi di sollevamento - Criteri generali per il progetto - Parte 3-3: Stati limite e verifica di idoneità dei contatti ruota/rotaia
UNI ISO 12913-1	Paesaggio sonoro - Parte 1: Definizione e impostazione concettuale
UNI EN ISO 25745-2	Prestazioni energetiche di ascensori, scale mobili e marciapiedi mobili - Parte 2: Calcolo dell'energia e classificazione degli ascensori
UNI EN ISO 25745-3	Prestazioni energetiche di ascensori, scale mobili e marciapiedi mobili - Parte 3: Calcolo dell'energia e classificazione di scale e marciapiedi mobili
UNI EN 1870-17	Seghe circolari - Parte 17: Troncatrici manuali a taglio orizzontale con una sola unità di taglio (seghe radiali manuali)
UNI EN ISO 5349-2	Misurazione e valutazione dell'esposizione dell'uomo alle vibrazioni trasmesse alla mano - Parte 2: Guida pratica per la misurazione al posto di lavoro
UNI EN ISO 9295	Determinazione dei livelli di potenza sonora ad alta frequenza emesso dalle macchine e apparecchiature
UNI EN ISO 28927-5	Macchine utensili portatili - Metodi di prova per la valutazione dell'emissione vibratoria - Parte 5: Trapani e trapani a percussione
UNI EN ISO 12670	Spruzzatura termica - Componenti provvisti di rivestimenti ottenuti per spruzzatura termica - Condizioni tecniche di fornitura
UNI EN ISO 12679	Spruzzatura termica - Raccomandazioni per la spruzzatura termica
UNI EN ISO 2746	Smalti porcellanati - Prova ad alta tensione
UNI EN 12966	Segnaletica verticale per il traffico stradale - Pannelli a messaggio variabile
UNI 11158	Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Sistemi di protezione individuale delle cadute - Guida per la selezione e l'uso
UNI EN ISO 10545-14	Piastrelle di ceramica - Parte 14: Determinazione della resistenza alle macchie
UNI EN 14516	Vasche da bagno per impieghi domestici
UNI 11598	Sistemi di stoccaggio statici di acciaio - Scaffalature Cantilever - Principi per la progettazione strutturale
UNI/TR 11607	Linea guida per la progettazione, l'installazione, la messa in servizio, l'esercizio e la manutenzione degli avvisatori acustici e luminosi di allarme incendio

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

INTERVISTA AL SOTTOSEGRETRAIO DI STATO ALL'ECONOMIA ED ALLE FINANZE, ON. PIER PAOLO BARETTA: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, MANUTENZIONE E NON SOLO…

L'INTERVISTA

Rispetto a quanto annunciato in occasione del ventennale Finco del 6 ottobre scorso ci può dire qualcosa di più preciso e definitivo sul tema della proroga e dell'allargamento del bonus del 65% per la riqualificazione energetica?

"Nella legge di stabilità abbiamo previsto una proroga per un altro anno del bonus energetico allargandolo anche per la parte mobili alle giovani coppie. Questo è un tema molto importante perchè negli ultimi anni abbiamo riscontrato uno sviluppo di ben 27 miliardi di investimenti che le famiglie hanno fatto in piena crisi per utilizzare il bonus quindi con risultati positivi sia nel campo dell'emersione del nero e ovviamente in ambito nuove entrate dello Stato per maggiore IVA. Si tratta di una manovra riuscita che era opportuno riconfermare. "

La richiesta di messa in sicurezza e manutenzione con opere pubbliche – ma anche private e/o partecipate - del territorio è "scoppiata" per il colpevole abbandono degli ultimi anni nei campi di maggiore impatto per la collettività, quali le infrastrutture, i fabbricati demaniali, l'ambiente, l'assetto idrogeologico, il restauro delle opere d'arte ecc: che progetti ha il Tesoro al riguardo, dopo il tramonto delle grandi opere nel nostro Paese?

"Il tema della rivalutazione del patrimonio pubblico in generale è un tema straordinariamente importante per l'Italia che ha il primo patrimonio artistico del mondo; quindi immaginare per la parte demaniale la rivalutazione in una chiave anche di sostenibilità ambientale del patrimonio pubblico è il primo obiettivo. Per fare questo noi parliamo di valorizzazione del patrimonio prima ancora che di cessione e coinvolgiamo anche soggetti privati affinchè ci sia un apporto di investimenti. Peraltro è un tema molto attrattivo anche per i capitali esteri; quindi è dato rilevare indubbiamente un salto di qualità della politica del Governo su questo punto. Per quanto riguarda il resto delle infrastrutture il passaggio è dall'idea delle grandi opere alla straordinaria manutenzione del Paese. Se pensa al dissesto idrogeologico, se pensa alle varie problematiche attinenti alle città quello di cui noi abbiamo bisogno in questo momento non sono le grandi opere (per carità ce ne potrà essere una, due se sarà necessario…); quello di cui abbiamo bisogno è uno straordinario intervento di manutenzione che metta il Paese nelle condizioni migliori e soprattutto di fronte a questa ripresa. "

Quale è la sua opinione in merito alla convenienza di istituire una forma di contribuzione permanente e ben definita, che supporti la normazione tecnica quale strumento di miglioramento della competitività delle nostre imprese sui mercati?

"Intanto chiariamo che permanente e ben definita non è detto che significhi obbligatoria ai fini di un ragionamento. Che la normazione sia importante è del tutto evidente nella società contemporanea nella quale tutti i processi di certificazione e di competenza sono elementi di qualità e di sicurezza per gli utenti ma direi anche per gli stessi produttori. Quindi aggiungo trattasi di un tema anche culturale di straordinaria importanza e da questo punto di vista anche il processo normativo UNI e CEI sono da considerarsi in questa ottica. Quindi l'impegno nostro anche collegato alla delega che abbiamo messo in campo sulla riforma delle professioni va visto in una chiave di rilancio della qualità"

Considerando che la local tax riguardante l'accorpamento della parte relativa ai tributi locali in merito alla pubblicità è stata rinviata, considerando che il provvedimento relativo all'IMU Secondaria che tratta i medesimi argomenti andrebbe in vigore dal gennaio 2016, vi sarà un intervento per bloccare definitivamente l'IMU Secondaria in attesa della local tax o verrà rinviata anch'essa ?

"Noi abbiamo abolito come si sa la TASI sulle prime case, l'IMU agricola e l'IMU sugli imbullonati facendo un operazione dal punto di vista economico molto importante (sono quasi 5 miliardi) e che coinvolge l'80% dei cittadini; dopodiché questo non significa che la local tax sia scomparsa, la fase successiva all'abolizione della tassa sulla prima casa è la riorganizzazione della fiscalità locale. C'è un problema di semplificazione di norme e c'è un problema di riorganizzazione; quindi la local tax dal mio punto di vista resta un'obiettivo su cui lavorare dai primi mesi del prossimo anno".

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

A BOLOGNA IMPRENDITORE IN COMUNE CON LA PISTOLA

A Bologna imprenditore in Comune con la pistola…

… "Il dipendente comunale va subito al dunque: *mi preme segnalare che da qualche settimana ricevo lettere dagli avvocati dei subappaltatori della ditta Coop Costruzioni che non venendo pagati dalla stessa, pretenderebbero (sic!) la corresponsione diretta da parte del comune.* La missiva restituisce un clima difficile in cui gli impiegati pubblici sono costretti a *arginare queste lamentele anche se non rientra nei loro compiti. Il default dell'ex Colosseo dell'edilizia ha fatto il resto".*

Da La Repubblica edizione di Bologna

Molto male, ma è singolare che a questo stato di cose si sappia rispondere solo con misure di (doverosa) protezione del personale e non semplicemente pagando i subappaltatori. Speriamo nella riforma del Codice degli Appalti che sembra, timidamente, andare in questa direzione.

V. P. Bologna

LETTERE DAI SOCI

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

FINCO
Via Brenta, 13 - 00198 Roma
Tel 06 8555203 - fax 06 8559860
e-mail segreteria@fincoweb.org - sito web www.fincoweb.org

*La presente newsletter vuole essere un agile e trasparente strumento di informazione sulle posizioni Finco. La Federazione tuttavia non vuole assolutamente risultare invasiva degli spazi e-mail dei destinatari. Pertanto basterà inviare una e-mail con scritto **"CANCELLAMI"** per essere eliminati dalla mailing list.*

A cura dell' Ufficio Comunicazione Finco e di Simonetta Alfaro